

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via Mancini 21, 61012 GRADARA PU

Fondo di dotazione euro 16.432

Cod. Fiscale 92063110412

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 39981

Sezione Altri enti di terzo settore

INDICE degli Argomenti

PARTE GENERALE

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Assetto istituzionale e Governance
Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Quote associative o apporti ancora dovuti
Immobilizzazioni
Attivo circolante

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto
Debiti
Ratei e risconti passivi
Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi/contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale
Componenti da attività finanziarie e patrimoniali
Imposte
Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

[Digitare qui]

Relazione di missione

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Nonostante l'ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo *Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione*, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

RivieraMutua ETS, è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro
- Adesione volontaria dei soci
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

RivieraMutua ETS, costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e

Relazione di missione

assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	<i>RivieraMutua ETS</i>	Runts	<i>Decreto n. 39981 del 14.09.2022</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Mancini n, 21 Gradara (PU)</i>	Sezione Runts	<i>Altri enti del terzo settore</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica</i>	Socio sostenitore	<i>RivieraBanca Credito Cooperativo di Rimini e Gradara</i>
Data di costituzione	<i>06.07.2022 atto notarile Praticò Antonino</i>	Codice Ateco	<i>9499900</i>
Codice fiscale	<i>92063110412</i>	Fondo di dotazione	<i>Euro 16.432</i>

Missione perseguita e attività di interesse generale

RivieraMutua ETS, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

E' possibile quindi poter affermare che RivieraMutua ETS, non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- Ambito sanitario - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- Ambito sociale - erogare sussidi alle famiglie degli associati.
- Ambito educativo – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- Ambito ricreativo – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Relazione di missione

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente ha acquisito la personalità giuridica attraverso l'iscrizione al RUNTS nella sezione *Altri enti di terzo settore*. Il riconoscimento giuridico è stato ottenuto in data 14.09.2022 con numero di adozione n. 39981.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Di contro, i debiti per IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad euro 1.004.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via Mancini 21, 61012 GRADARA PU ed opera in tutto il territorio di riferimento del socio sostenitore *RivieraBanca Credito Cooperativo di Rimini e di Gradara*.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da:

Soci persone fisiche

Soci sostenitori persone giuridiche

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva dalla reciprocità delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro familiari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di RivieraMutua ETS devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione: in autonomia tramite procedura online sul sito RivieraMutua oppure recandosi nella propria filiale di appartenenza appositamente disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in *euro 10,00*.

Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

RIVIERAMUTUA ETS - MUTUA DI ASSISTENZA DEL CREDITO COOPERATIVO

Relazione di missione

Socio di RivieraMutua e cliente di BCC RivieraBanca under 30	€ 30,00
Socio di RivieraMutua e Socio di BCC RivieraBanca under 30	€ 15,00
Socio di RivieraMutua e cliente di BCC RivieraBanca over 30	€ 30,00
Socio di RivieraMutua e Socio di BCC RivieraBanca over 30	€ 15,00

Alla data del 31.12.2023 compagine sociale conta 145 *soci persone fisiche*.

Occorre tuttavia far presente che è in corso un forte impegno della Mutua e del socio sostenitore per incrementare notevolmente la composizione della compagine sociale, indispensabile per il raggiungimento dei nostri presupposti sociali.

b) Soci sostenitori

RivieraBanca Credito Cooperativo di Rimini e Gradara è Socio fondatore e sostenitore di RivieraMutua ETS. Ha versato una quota di iscrizione iniziale di euro 15.000, confluita nel Fondo di dotazione dell'ente. Inoltre sostiene la Mutua con:

- la concessione in comodato d'uso gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.
- l'erogazione nel corso dell'esercizio 2023 di un contributo a sostegno dello sviluppo delle attività istituzionali dell'ente per euro 140.000.

Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
--------------------	------------------------------	---------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

<i>soci ordinari</i>	soci e/o clienti del socio sostenitore
<i>soci sostenitori</i>	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. *Ciascun socio ha un voto*.

Relazione di missione

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

[Il Consiglio di Amministrazione](#) Il Consiglio in carica, nominato dall'assemblea in data 06/07/2022 dura in carica tre esercizi e cioè fino alla data di approvazione del bilancio 2024.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

Presidente	<i>CALDARI Fausto</i>
Consigliere	<i>CONTI Gianluca</i>
Consigliere	<i>LISOTTI Giovanni</i>
Consigliere	<i>MAGI Marco</i>
Consigliere	<i>MORRI Oliviero</i>
Consigliere	<i>TOGNACCI Marco</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito quattro volte per deliberare ed intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua.

[Organo di controllo.](#) Come previsto dallo statuto vigente, l'assemblea, in data 06/07/2022 ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dott. *SANCHI Gianluca* e come controllore supplente la dott. *MARCHETTI Claudio*.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

RivieraMutua ETS è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

RivieraMutua ETS è, inoltre, associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 2.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie ed oltre dieci convenzioni sul territorio con strutture di vario genere che stiamo formalizzando.

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa

Relazione di missione

di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Relazione di missione

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci. Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale; In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che nella redazione del presente bilancio non si rilevano cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 990.

La loro movimentazione è così riassunta:

Saldo al 31/12/2023	—	990
Saldo al 31/12/2022	—	<u>C</u>
Variazioni	—	<u>990</u>

Relazione di missione

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

[Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio](#)

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.319.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	—	<u>5.319</u>
Saldo al 31/12/2022	—	<u>2.040</u>
Variazioni	—	<u>3.279</u>

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	2.040	0	0	0	0	0	0	2.040
Contributi ricevuti								

RIVIERAMUTUA ETS - MUTUA DI ASSISTENZA DEL CREDITO COOPERATIVO

Relazione di missione

Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	2.040	0	0	0	0	0	0	2.040
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.	0	0	0	5.078	0	0	0	5.078
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio	(408)			(1.391)				(1.799)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(408)	0	0	3.687	0	0	0	3.279
Valore di fine esercizio								
Costo	2.040			5.078				7.118
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.	(408)			(1.391)				(1.799)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.632	0	0	3.687	0	0	0	5.319

Le nuove acquisizioni riguardano:

- La registrazione del marchio della mutua;
- La licenza per l'utilizzo del software gestionale mutua.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	—	1.000
Saldo al 31/12/2022	—	1.000
Variazioni	—	0

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	1.000	0	1.000

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- a. partecipazione non azionarie 2.500. Riguardano la nostra quota di partecipazione non azionaria nel *Comipa Società Cooperativa* a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 101.807. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Rispetto al precedente esercizio, le immobilizzazioni presentano un saldo complessivo di euro 6.319 contro euro 3.040 del precedente esercizio per una variazione in aumento pari a euro 3.279.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 112.265.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 98.193.

Relazione di missione

La 31/12/2023 sono state rilevati i soli crediti e le disponibilità liquide.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 1.665. Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 1.665

Saldo al 31/12/2023	—	<u>1.665</u>
Saldo al 31/12/2022	—	<u>0</u>
Variazioni	—	<u>1.665</u>

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati per quote annuali	0	1.665	1.665	1.665	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	1.665	1.665	1.665	0	0

I crediti riguardano le sole quote annuali dei soci relativi al mese di dicembre 2023, che sono stati incassati nel mese di gennaio 2024. Precisiamo, infine, che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 110.600, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2023	—	<u>110.600</u>
Saldo al 31/12/2022	—	<u>14.072</u>
Variazioni	—	<u>96.528</u>

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

Disponibilità liquide		
<i>Bcc Riviera Banca c/c</i>		<i>110.600</i>
<i>Carta di credito</i>		<i>0</i>
Totale Disponibilità liquide		110.600

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 108.089 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 93.017. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	15.090		1.360	18			16.432
Patrimonio vincolato							

RIVIERAMUTUA ETS - MUTUA DI ASSISTENZA DEL CREDITO COOPERATIVO

Relazione di missione

Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)		80.000				80.000
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)		80.000				80.000
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	(0)						(0)
Totale patrimonio libero	(0)						(0)
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	(18)			18		10.480	10.480
Totale patrimonio netto	15.072		81.360	0		10.480	106.912

Precisiamo quanto segue:

- Il fondo di dotazione dell'ente è costituito, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari all'atto della loro ammissione per euro 16.450, diminuito della perdita rilevata nel primo esercizio di attività pari a euro (18).
- Il patrimonio vincolato pari a euro 80.000 è destinato a sostegno delle future attività dell'ente o alla gestione dei seguenti progetti intrapresi dall'associazione come per esempio l'organizzazione di eventi di prevenzione sanitaria rivolte ai soci e alla collettività dei territori di operatività di RivieraBanca, organizzazione e promozione di gite culturali per i soci, e non ultime le iniziative culturali e sociali
- L'avanzo d'esercizio ammontante a complessivi euro 11.657 sarà destinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

RIVIERAMUTUA ETS - MUTUA DI ASSISTENZA DEL CREDITO COOPERATIVO

Relazione di missione

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	16.432		B	16.432				18	
Patrimonio vincolato									
Riserve vincolate decisione organi istit.	80.000	Delibera CDA	C	80.000	80.000	Sostegno campagne e attività future	5 anni		
Totale patrimoni o vincolato	80.000								
Patrimonio libero									
Avanzo/ disavanzo esercizio	10.480			10.480					
Totale patrimonio netto	106.912			106.912					

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 10.656.

Le variazioni intervenute sono così riassunte:

Saldo al 31/12/2023	—	<u>10.656</u>
Saldo al 31/12/2022	—	<u>2.040</u>
Variazioni	—	<u>8.616</u>

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve

Relazione di missione

termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a euro 2.791 e riguardano il debito verso fornitori per euro 1.061 (Tipografia LINEASTAMPA snc) e fatture da ricevere per servizi di competenza 2023 la cui fattura è pervenuta a gennaio 2024 per euro 1.730. Sono tutti scadenti entro 12 mesi e sono puntualmente onorati al ricevimento della fattura e alle scadenze pattuite con i fornitori stessi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Dettaglio Debiti tributari

<i>erario c/irpef dipendenti</i>	928
<i>debiti per IRAP</i>	<u>1.00€</u>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	<u>1.93€</u>

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a euro 1.611 e sono stati tutti onorati alle scadenze di legge a gennaio e 2024. La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

Dettaglio Debiti verso istituti previdenziali

<i>debiti verso INPS</i>	1.345
<i>debiti verso INPS</i>	116
<i>debiti v/f.di di previdenza compl.</i>	<u>26€</u>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	<u>1.72€</u>

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio e riguardano esclusivamente le competenze maturate dal personale dipendente della mutua e precisamente:

Dettaglio Altri debiti

Relazione di missione

<i>dipendenti c/retribuzione</i>		<u>1.87€</u>
<i>debiti v/dip. nti ferie non godute</i>		<u>83€</u>
<i>debiti v/dipendenti XIV mensilità</i>		<u>1.49€</u>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo		<u>4.20€</u>

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	2.040	751	2.791	2.791	0	
Tributari	0	1.932	1.932	1.932	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	0	1.727	1.727	1.727	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	4.206	4.206	4.206	0	
Totale debiti	2.040	8.616	10.656	10.656	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Le stesse si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31.12.2023 ma di competenza del prossimo esercizio.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.006.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2023	—	<u>2.006</u>			
Saldo al 31/12/2022	—	<u>0</u>			
Variazioni	—	<u>2.006</u>			
	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2022		
Ratei passivi	—	<u>0</u>	<u>-0</u>		<u>C</u>
Risconti passivi	—	<u>2.006</u>	<u>2.006</u>		<u>C</u>
Aggi su prestiti	—	<u>0</u>	<u>-0</u>		<u>C</u>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 12.623.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 140.441, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 140.441.

Saldo al 31/12/2023	—	<u>140.441</u>			
Saldo al 31/12/2022	—	<u>0</u>			
Variazioni	—	<u>140.441</u>			

Ancor più dettagliatamente:

Relazione di missione

Ricavi e proventi da attività di interesse generale	2023
Proventi da quote associative soci ordinari	439
Apporti del socio sostenitore	140.000
Arrotondamenti e abbuoni	2
TOTALE	140.441

Non è possibile effettuare alcuna comparazione, in quanto nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati proventi di alcuna natura.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 128.995 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 127.977.

Saldo al 31/12/2023	-	128.995
Saldo al 31/12/2022	-	18
Variazioni	-	<u>128.977</u>

Ancor più dettagliatamente:

		2023		2022
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		1.642		0
cancelleria e stampati	1.642		0	
2) Servizi		11.781		18
consulenza sicurezza e privacy	102		0	
consulenza paghe e contributi	762		0	
compenso organo di controllo	2.855		0	
spese promozionali ente	2.123		0	
servizi specifici da Comipa	5.331		0	
oneri bancari	608		18	
4) Personale		33.763		0
retribuzioni lorde	25.215		0	
Contributi	7.038		0	
Accantonamento TFR	1.510		0	
5) Ammortamenti		1.798		0
7) Oneri diversi di gestione		11		0
oneri tributari	7		0	
abbuoni e sopravvenienze	4		0	
8. Rimanenze iniziali		-		-
9. Acc.to a riserve vincolate per decisione organi sociali		80.000		0
TOTALE		128.995		18

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri,

Relazione di missione

plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 38.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 40, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 40.

Saldo al 31/12/2023	—	40
Saldo al 31/12/2022	—	0
Variazioni	—	40

Riguardano i soli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario della mutua.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 2, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 2

Saldo al 31/12/2023	—	2
Saldo al 31/12/2022	—	0
Variazioni	—	2

Riguardano i soli interessi passivi per un ravvedimento operoso pagato nel corso dell'esercizio 2023.

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	—	1.004
IRES	—	0
IRAP	—	1.004

Ires

Nessun accantonamento IRES è stato imputato a bilancio in quanto nel corso dell'esercizio avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo.

Irap

L'Irap è calcolata in ottemperanza dell'art. 10 del Decreto legislativo del 15/12/1997 n. 446 e successive modificazioni e integrazioni, pertanto è stimata sull'ammontare delle retribuzioni calcolate ai fini previdenziali così come previsto per gli enti non commerciali, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Relazione di missione

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua ha aggiornato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, confermando l'incarico di consulenza al COMIPA.

Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dalla BCC RivieraBanca, nostro socio sostenitore.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, evidenziamo che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2023 alcuna somma da parte di Enti Pubblici ad eccezione di Euro 2.174 quale contributo del cinque per mille, come già indicato nei paragrafi precedenti.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell'esercizio in commento non si rilevano erogazioni liberali ricevute.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	1
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	1	1
Volontari	0	

L'ente si avvale di un lavoratore full-time, inquadrato al terzo Livello del contratto di lavoro del terziario con mansioni di amministrazione generale e segreteria.

Relazione di missione

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi del secondo comma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 117/2017 evidenziamo che tutti i componenti dell'organo amministrativo dell'associazione danno il loro contributo a titolo gratuito, mentre ai componenti dell'organo di controllo è riconosciuto un compenso, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 117/2017, pari ad euro 1.500, oltre ad iva e C:P.D.M.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 10.480, nel seguente modo:

- per euro 18 alla ricostituzione del fondo sociale;
- per euro 10.462 alla riserva statutaria ai sensi dello statuto sociale vigente.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nell'esercizio in commento l'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Relazione di missione

RIVIERA MUTUA svolge le proprie attività istituzionali, in ottemperanza all'art.5 dello statuto. L'operatività, rivolta ai propri soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di tre ambiti: SANITARIO, SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA, TEMPO LIBERO.

Anche l'esercizio in esame è stato caratterizzato dal protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha fortemente condizionato l'accesso ai servizi medico sanitari e sostanzialmente impedito lo svolgimento di iniziative legate al tempo libero. Ciò non di meno si è registrato uno sviluppo consistente dei rimborsi sanitari correlati all'aumento delle prestazioni e dall'utilizzo del nuovo Portale.

Si riepilogano qui di seguito i contenuti principali delle prestazioni dei vari ambiti con le iniziative intraprese.

AMBITO SANITARIO

Prestazioni ricorrenti

- Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
- rimborso delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio e i figli minori iscritti, con la semplice adesione alla mutua, possono ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.
- Campagne di prevenzione, con l'accesso a rimborsi maggiorati, rispetto a quelli previsti dai regolamenti in vigore, al fine di incentivare tale pratica (prevenzione).

Rimborsi sussidi medico-sanitari

La Mutua rimborsa le spese sostenute dal Socio nei limiti di seguito indicati per le seguenti prestazioni dovute a malattia o infortunio:

	Prestazioni	SUSSIDI Importo rimborsato %	MASSIMALI Massimale annuo
1	Visite mediche specialistiche c/o convenzionati (esclusi odontoiatri)	40 % della fattura	200,00 €
	Visite mediche specialistiche c/o NON convenzionati (esclusi odontoiatri)	10 % della fattura	
2	Esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici c/o strutture convenzionate	40 % della fattura	200,00 €
	Esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici c/o strutture NON convenzionate	10 % della fattura	
3	Trattamenti termali c/o centri termali convenzionati	20 % della fattura	200,00€
	Trattamenti termali c/o centri termali NON convenzionati	10 % della fattura	

- I rimborsi delle spese sostenute per le prestazioni di cui alla tabella sopra riportata sono dovuti sia nel caso in cui le prestazioni siano richieste ad una struttura/operatore convenzionato del Network Sanitario COMIPA, sia nel caso in cui si utilizzino strutture/operatori NON convenzionati;
- I rimborsi delle spese per le prestazioni di cui alla tabella sopra riportata erogati da Ospedali Pubblici o Enti Convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale sono dovuti solo per le prestazioni in regime di libera professione (intramoenia);
- I ticket inerenti le prestazioni sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale non sono rimborsabili.

Servizi Carta Mutuasalus

Relazione di missione

- “Cura e prevenzione della Salute”: centrale operativa per consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
- “Pronto Intervento”: invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
- “Emergenza Sanitaria”: rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
- “Altri servizi alla persona”: rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per “familiare accanto” in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio e altro.

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

L'esercizio 2023 ha registrato un aumento delle richieste di sussidi alla famiglia attivi nei seguenti ambiti:

- per la nascita di un figlio € 100,00;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici per il primo anno dell'asilo nido - sussidio di € 50,00;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici per il primo anno della scuola materna - sussidio di € 50,00;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici per il primo anno della scuola primaria - sussidio di € 50,00;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici per il primo anno della scuola media inferiore - sussidio di € 50,00;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici per il primo anno della scuola media superiore - sussidio di € 50,00;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici per il terzo anno della scuola media superiore - sussidio di € 50,00;
- contributo di € 40,00, biennale, per attività sportiva o culturale.

Sussidi per i giovani soci da 18 a 30 anni:

- contributo di € 100,00 per iscrizione 1° anno di università;
- contributo di € 100,00 per iscrizione 1° anno laurea specialistica;
- contributo di € 40,00, biennale, per attività sportiva o culturale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

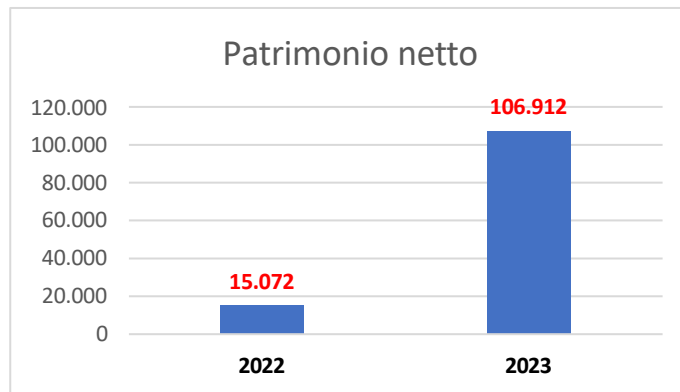
In particolare gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di operatività;
4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.

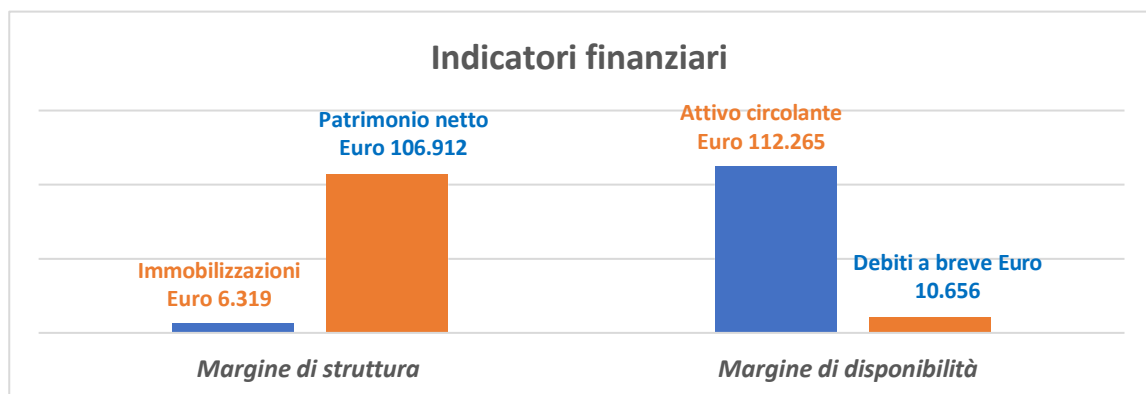
Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

- a. Della consistenza del patrimonio netto, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi

Relazione di missione



b. Dal grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:



- c. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
- d. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili. Tanto è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Luogo e data
GRADARA, 15/03/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente Arch. CALDARI FAUSTO